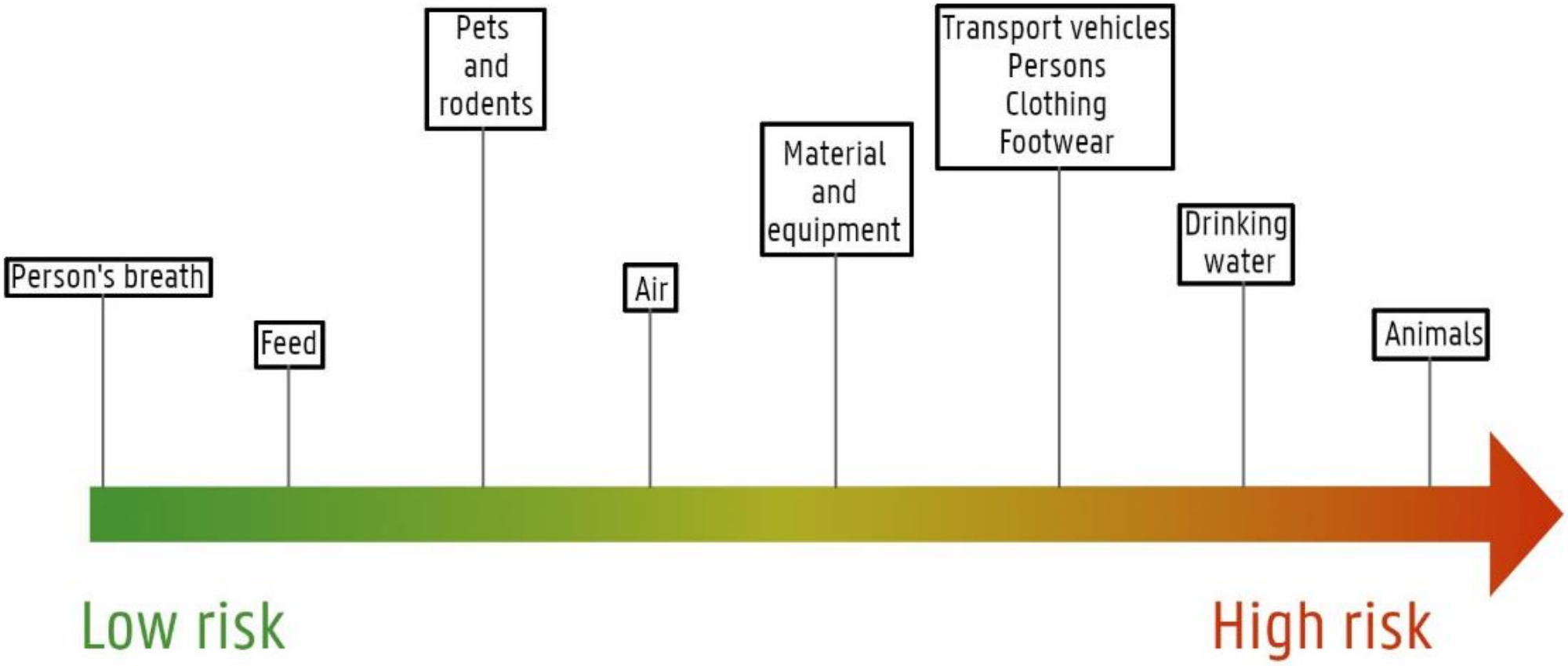
Introduzione alla Biosicurezza negli allevamenti di bovini da latte

Bologna, 10 aprile 2025

Biosicurezza per fermare la malattia da:

Vie di trasmissione dei patogeni tra allevamenti



(Laanen et al., 2010)

Le nostre priorità ….

euronews.

Ultim'ora Europa Mondo Business Viaggi Next Cultura Green Salute Vi

L'Austria chiude 24 valichi di frontiera con Ungheria e Slovacchia dopo l'epidemia di afta epizootica

Afta epizootica

10 gennaio 2025 – Germania, sierotipo O, bufali

6 marzo 2025 – Ungheria, sierotipo O (lineaggio diverso da focolaio Germania), bovini

21 marzo 2025 – Slovacchia, sierotipo O, bovini

…ad oggi: 11 focolai : 1 Germania, **10 cluster Ungheria/Slovacchia** (4 Ungheria, 6 Slovacchia)

Evidenziati collegamenti epidemiologici tra i focolai legati a persone, trasporto latte, …

Afta epizootica

Federal Ministry
Republic of Austria
Social Affairs, Health, Care
and Consumer Protection

sozialministerium.at

Biosecurity

- Austrian Animal Health Association
  - Co-operation between farmers and vets
  - Webinar on biosecurity on 1 April (3,000 visiters)
  - guidence for different spezies
- AGES
  - Short tutorials
    - sampling
    - disinfection

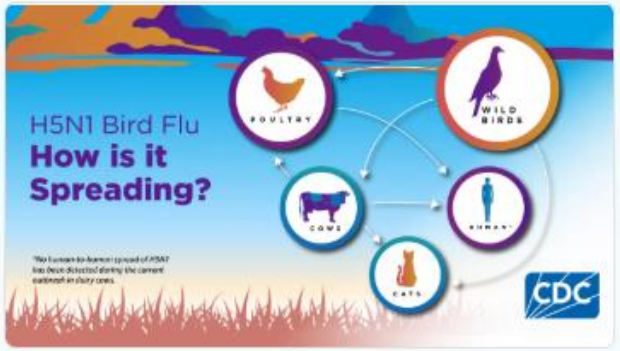
RegioneEmilia-Romagna

HPAI bovini USA

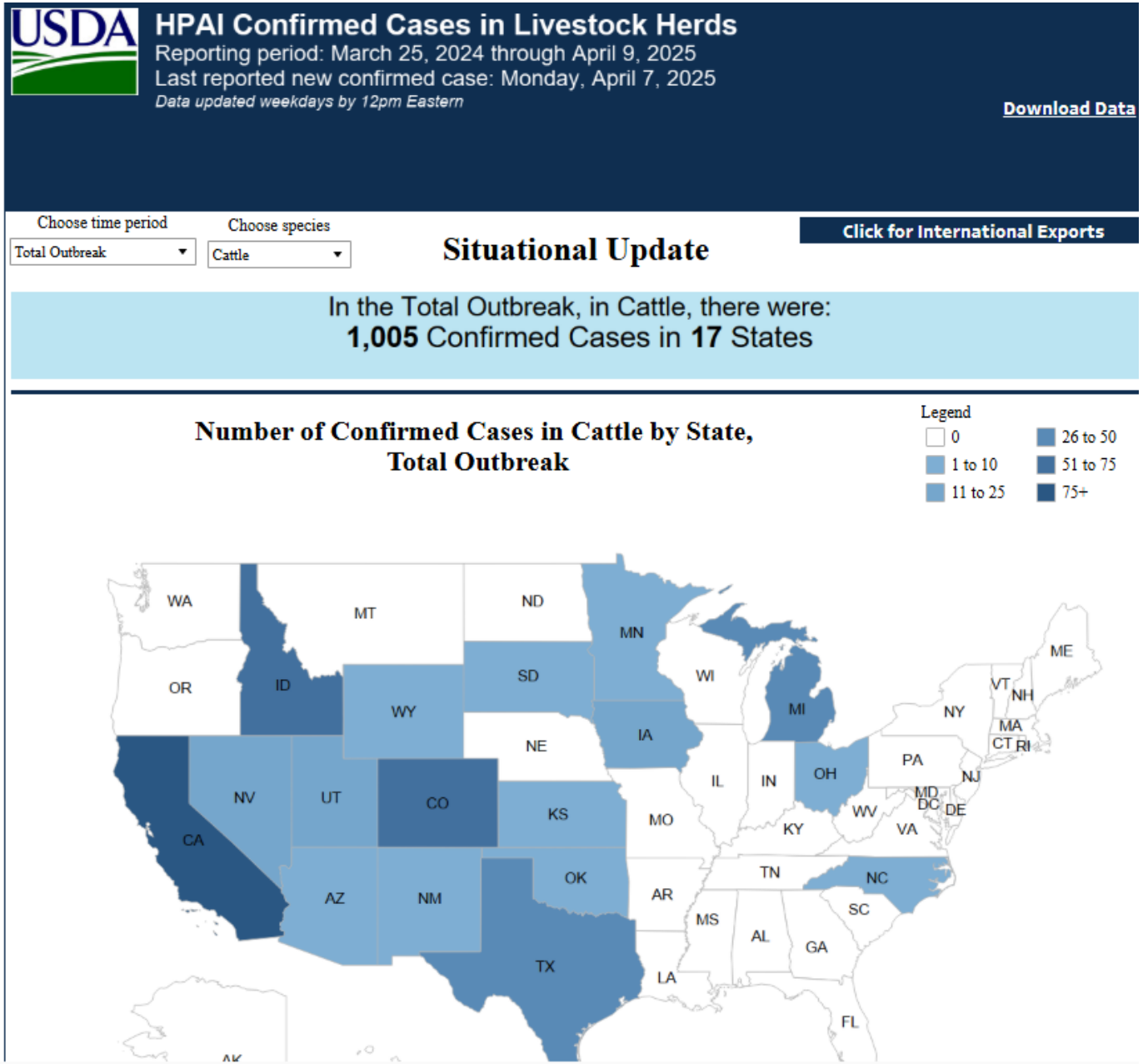
H5 Bird Flu: Current Situation

WHAT TO KNOW

- H5 bird flu is widespread in wild birds worldwide and is causing outbreaks in poultry and U.S. dairy cows with several recent human cases in U.S. dairy and poultry workers.
- While the current public health risk is low, CDC is watching the situation carefully and working with states to monitor people with animal exposures.
- CDC is using its flu surveillance systems to monitor for H5 bird flu activity in people.



HPAI bovini USA



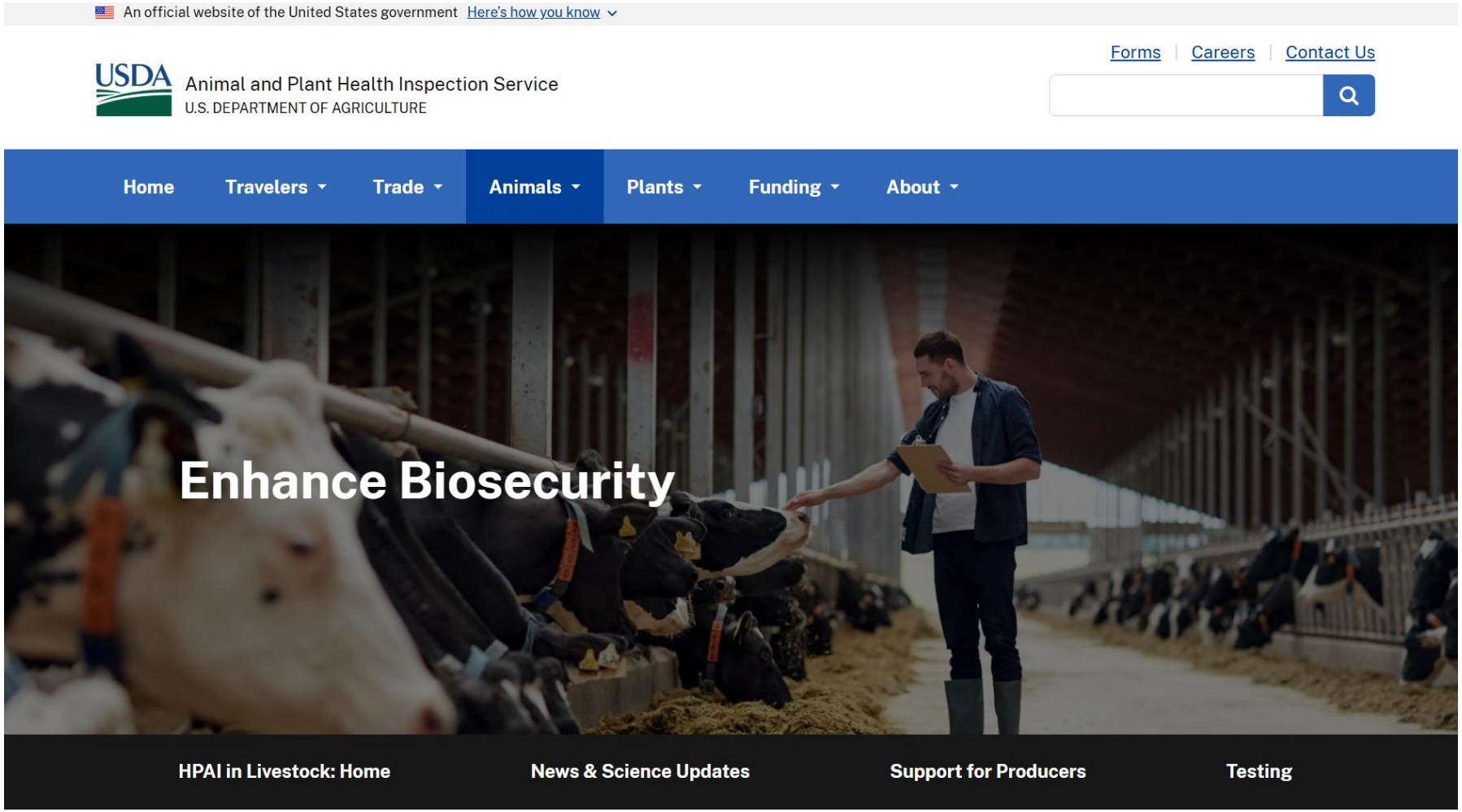
HPAI bovini USA

Pochi casi primari

La maggior parte casi sembra legata a trasmissione tra gli allevamenti bovini probabilmente per movimentazioni di animali, persone e attrezzature

Problema di Biosicurezza!!!!

HPAI bovini USA



ma anche biosicureza per …

Meno patogeni in allevamento = meno antibiotici + benessere

Fiducia del consumatore

Riduzione dei costi

Aumento della produttività

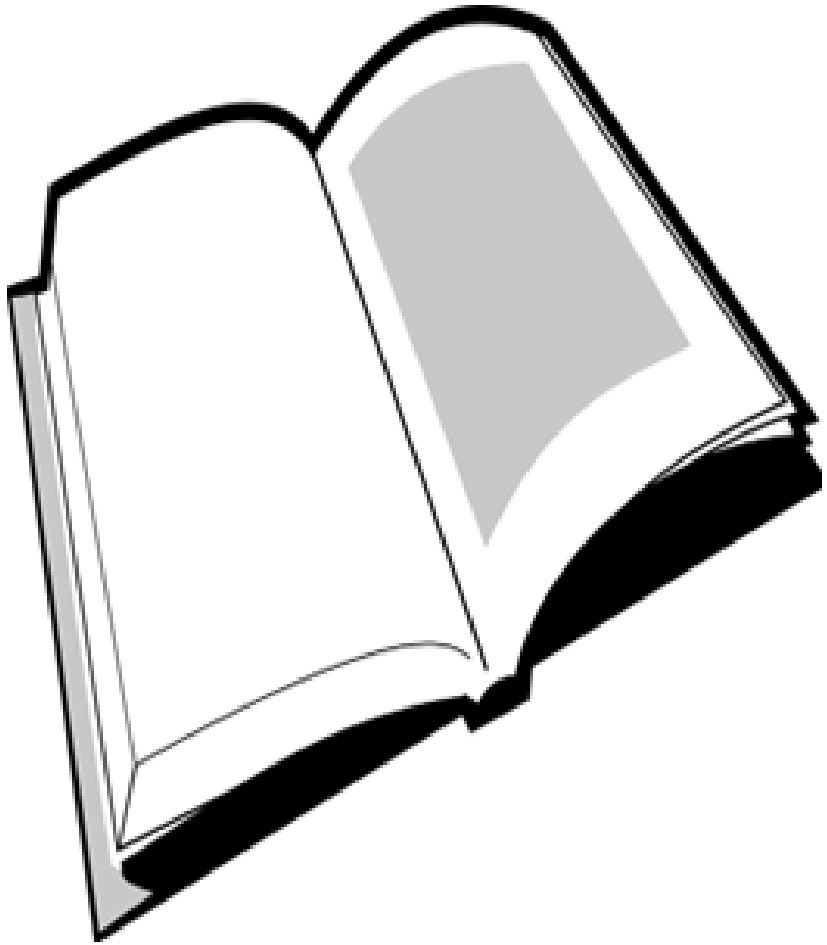
Biosicurezza applicata

Individuare fattori di rischio specifici per l'allevamento

Valutare l'entità dei rischi e definire le priorità

Gestione dei rischi tramite misure di biosicurezza commisure all'entità del rischio

- ✓ **Introduzione frequente di animali**
  - Provenienze a basso rischio
  - Locali di quarantena adeguamenti
  - Ecc.
- ✓ **Apertura al pubblico (es. per viste didattiche, spacci aziendali, ecc.)**
  - Regole per l'accesso
  - Zona filtro ad hoc con punto di lavaggio mani, gel, ecc.
  - Utilizzo di calzari
  - Ecc.
- ✓ .....



Reg. UE 2016/429 "Normativa in materia di sanità animale"

Art. 4 punto 23) Def. «**biosicurezza**»:

l'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie a, da o in:

a) una popolazione animale, o

b) uno stabilimento, una zona, un compartimento, un mezzo di trasporto o qualsiasi altro sito, struttura o locale;

Art. 10 Responsabilità per la sanità animale e le misure di biosicurezza

Gli **operatori** sono responsabili:

- ✓ della **sanità degli animali detenuti**;
- ✓ dell'**uso prudente e responsabile dei medicinali veterinari**, fatto salvo il ruolo e la responsabilità dei veterinari,
- ✓ della **riduzione al minimo del rischio di diffusione delle malattie**;
- ✓ delle **buone prassi di allevamento**;

adottano le **misure di biosicurezza** riguardo agli **animali detenuti** e ai **prodotti**

adottano misure di biosicurezza riguardo agli **animali selvatici**

Quali misure di biosicurezza?

- **Misure di protezione fisica:**

✓ separazioni, recinzioni, tetti, reti

✓ pulizia, disinfezione, lotta agli insetti e derattizzazione

- **Misure di gestione:**

✓ procedure per l'ingresso nello stabilimento e l'uscita dallo stabilimento degli animali, dei prodotti, dei veicoli e delle persone

✓ procedure per l'uso delle attrezzature

✓ condizioni per i movimenti basate sui rischi

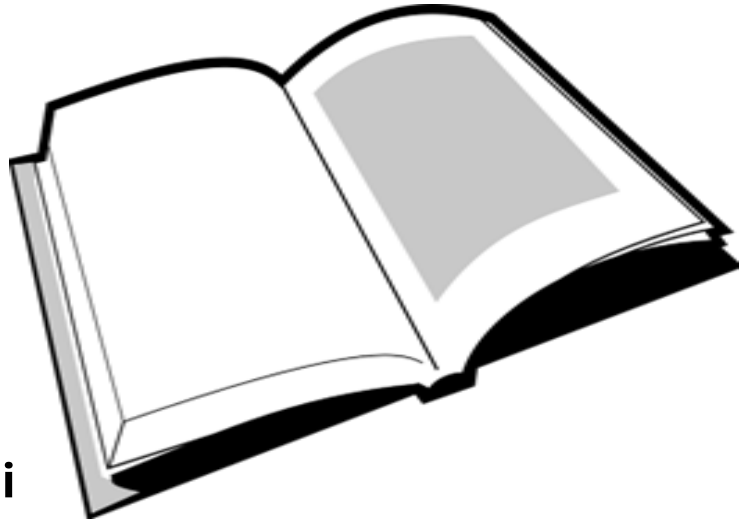
✓ condizioni per l'introduzione di animali o prodotti nello stabilimento

✓ misure di quarantena, isolamento o separazione degli animali introdotti di recente o malati

✓ un sistema per lo smaltimento sicuro dei cadaveri di animali e degli altri sottoprodotti di origine animale

D. lgs 5 agosto 2022 n. 136

(G.U. n. 213 del 12/09/2022 in vigore dal 27/09/2022)



Art. 10

Obblighi degli operatori e dei professionisti degli animali

Con Decreto del Ministro della salute, da adottarsi entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto,..., **sono definite le modalità operative specifiche per specie e tipologia produttiva per l'applicazione delle misure di biosicurezza** di cui all'articolo 10, paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 4, del regolamento.

A che punto siamo...

- **Decreto del Ministro della salute 28 giugno 2022** " Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono **suini**"
- **Decreto del Ministro della salute 30 maggio 2023** "Modalita' applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti **avicoli"**
- **ORA E' NECESSARIO PREVEDERE O RAFFORZARE LE MISURE DI BIOSICUREZZA NEGLI STABILIMENTI CHE DETENGONO RUMINANTI** AL FINE DI PREVENIRE L'INGRESSO, LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLE MALATTIE ELENCATE DEI RUMINANTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429....

DECRETO BIOSICUREZZA RUMINANTI

- Stabilimenti in cui sono detenuti ruminanti
- Misure di biosicurezza **minime** fatte salve misure rafforzate previste dalla normativa europea e nazionale
- Verranno presi in considerazione: t**ipologia produttiva** es allevamento/ST/CDR, **orientamento produttivo** es carne/latte, **modalità di allevamento** es stabulto/all'aperto, **consistenza**, **movimentazioni**, rischio di **contatto diretto o indiretto con selvatici**
- **Controlli ufficiali** – programmazione basata su categorizzazione del rischio – sistema informativo Classyfarm - 1% stabilimenti presenti in BDN al 1° gennaio
- Valutazione in autocontrollo da parte del veterinario aziendale

Categorizzazione del rischio

- specie allevata
- tipologia produttiva
- modalità di allevamento
- consistenza dello stabilimento
- tipologia, entità e numero di movimentazioni annue
- precedenti non conformità registrate rispetto ai criteri di biosicurezza
- livello di biosicurezza ottenuto, anche in autocontrollo, nel sistema ClassyFarm, dando precedenza agli allevamenti che non hanno un livello di biosicurezza caricato nel sistema
- percentuale di mortalità annuale nello stabilimento;
- positività per agenti eziologici di malattie elencate dei ruminanti ai sensi della normativa comunitaria o nazionale;
- livello di consumo dei farmaci veterinari nello stabilimento rispetto alla mediana regionale*;*
- eventuali altri criteri di rischio individuati dall'ASL competente per territorio.

Allegato: Modalità operative per l'applicazione delle misure di biosicurezza

1. Definizioni

- **area di stabulazione**: insieme delle strutture in cui vengono detenuti gli animali;
- **area di allevamento/governo o Zona pulita**: area che comprende l'area di stabulazione e gli spazi dedicati al transito degli animali, nonché le aree necessarie all'accudimento degli animali e alla gestione dell'allevamento;
- **Zona sporca**: zona dello stabilimento esterna all'area di allevamento(uffici, spacci aziendali e affini);
- **Quarantena**: locali e/o luoghi destinata all'isolamento degli animali di nuova introduzione o di re-introduzione;
- **Isolamento**: condizione che evita il contatto diretto o indiretto tra animali sani e affetti da patologie infettive, (gestione differenziata, distanza sufficiente(20 metri??),tramite barriere fisiche??)
- **Infermeria**: area destinata al ricovero di animali feriti e/o bisognosi di cure;
- **Prassi**: insieme di azioni adottate abitualmente dall'operatore nello svolgimento di una pratica aziendale o di un processo es prassi di pulizia
- **Procedura**: documento aziendale contenente la descrizione scritta delle modalità di svolgimento di azioni, di pratiche aziendali o di un processo;
- **Vuoto sanitario**: periodo di tempo dal momento del completamento delle operazioni di pulizia e disinfezione al momento del successivo accasamento. Riferito all'intero allevamento o a singoli locali (es. capannoni);
- **Disinfettanti di provata efficacia**: contenenti principi attivi alle concentrazioni efficaci nei confronti degli agenti eziologici delle malattie dei ruminanti individuati nei relativi piani di sorveglianza ed eradicazione e nei manuali operativi ed utilizzati secondo le istruzioni fornite dai produttori

2. Requisiti strutturali

- **Zona filtro: separazione/LIMITE ZONA PULITA-ZONA SPORCA**
- **Area di isolamento** (permanente o temporanea) per gli animali che devono essere isolati dagli altri per evitare la propagazione di patologie infettive diffusive.
- **Area di quarantena** (permanente o temporanea) per garantire isolamento diretto e indiretto rispetto alle aree di stabulazione e di stoccaggio degli alimenti, vincolante all' introduzione di capi di nuova introduzione (nuovo acquisto), o re-introdotti a seguito di movimentazione.
- **Area infermeria** (permanente o temporanea) destinata al ricovero di animali feriti e/o bisognosi di cure
- **Per gli allevamenti che producono latte**: **Area destinata allo stoccaggio del latte** facilmente lavabile e disinfettabile.
- **Area dedicata o attrezzature (fisse o mobili) per lo stoccaggio di animali morti o sottoprodotti:** localizzazione che garantisca accesso e transito di mezzi esterni evitando il contatto diretto o indiretto con gli altri animali stabulati/ distanza sufficiente (20 metri ??)dall'area di stabulazione degli animali o con isolamento fisico dell'area o delle attrezzature dedicate, mediante la presenza di barriere strutturali (es. pareti piene, cassone, celle refrigerate, ecc.).
- **Strutture di raccolta degli effluenti zootecnici:** devono soddisfare gli standard minimi di legge e devono poter garantire lo stoccaggio degli effluenti zootecnici prodotti in 6 mesi (??), riducendo la necessità di svuotamenti frequenti. Tali strutture devono essere opportunamente delimitate al fine di evitare contatti accidentali con persone, animali e attrezzature.

PREVENZIONE PREDAZIONI DA LUPO

3. Requisiti gestionali

- **Utilizzo zona filtro**: utilizzo di acqua e sapone per il lavaggio delle mani; idonea pulizia di indumenti e calzature; presenza di presidi per il lavaggio degli stivali (in particolare tra un settore e l'altro dell'allevamento); utilizzo di abbigliamento e calzature ad uso esclusivo dell'allevamento o di dispositivi di protezione individuali (DPI) monouso (guanti, calzari o copriscarpe, camici, tute, ecc.)
- **Accesso esclusivo persone/veicoli funzionali alle operazioni di allevamento** (es. veterinari, fecondatori, zoonomi, agronomi, nutrizionisti, tecnici, ecc.) con obbligo di passaggio dalla zona filtro
- **Divieti chiari o dissuasori di ingresso** (es. cartellonista, sbarre, cancelli, recinzioni mobili, ecc.) per evitare l'ingresso non controllato di persone e/o automezzi estranei nell'area di allevamento
- **Registro veicoli/persone** che accedono all'area di allevamento
- **Prassi/procedure di puliza e disinfezione** degli **spazi** in cui sono detenuti gli animali e dellle **attrezzature** (specifiche per **locali di infermeria, isolamento e quarantena) -** superficie pulita e asciutta, prodotto efficace, diluizione, tempo di azione
- La **lettiera** deve essere correttamente gestita con rabbocco in funzione delle condizioni igieniche, e sostituzione totale periodica o comunque al termine di ogni ciclo produttivo

ancora Requisiti gestionali…

- **Lavaggio e disinfezione di veicoli e attrezzature se condivisi da più allevamenti prima del loro utilizzo**
- **Corretta gestione degli animali morti in attesa del loro smaltimento** (rapida rimozione dall'area di stabulazione e corretta collocazione in attesa dello smaltimento)
- **Manutenzione delle aree circostanti** i locali di stabulazione degli animali, di stoccaggio degli alimenti e degli effluenti zootecnici (palabili e non) al fine di evitare la prolierazione di infestanti (topi, mosche)
- **Prassi/procedure di derattizzazione e disinfestazione** (in particolare dalle mosche)
- **Evitare** la libera circolazione di **cani, gatti e volatili da cortile** all'interno dell'area di allevamento
- L'**acqua ad uso zootecnico** deve essere pulita (ovvero priva di sapori, colori ed odori anomali, torbidità, germi patogeni, sostanze tossiche e nocive). Se l'approvvigionamento idrico avviene tramite acquedotto in maniera diretta (senza vasche di raccolta intermedia), la qualità può considerarsi adeguata. Diversamente, è auspicabile che l'operatore esegua periodicamente un controllo di tipo microbiologico (es. coliformi totali, Escherichia coli, streptococchi fecali). In caso di carenze nella qualità dell'acqua, è opportuno applicare misure correttive e preventive, di volta in volta concordate con l'autorità competente.

ancora Requisiti gestionali…

- **Corretta gestione del latte mastitico o non conforme**(es. per superamento dei limiti previsti per carica batterica, cellule somatiche, aflatossine, residui di sostanze antibiotiche perché raccolto nell' intervallo dei tempi di sospensione) non deve essere somministrato ad altri animali e deve essere smaltito in conformità al Regolamento (CE) n.1069/2009 e Regolamento (UE) n.142/2011.
- **Formazione** dell'operatore e del personale che accudisce gli animali in materia di biosicurezza e rischi di introduzione di agenti di malattie infettive e diffusive, in conformità a quanto previsto dal DM 6 settembre 2023.
- I **capi di nuova introduzione** (nuova acquisizione), o **re-introdotti** a seguito di movimentazione (es. fiere, mostre, mercati, pascolo, ecc.), prima di venire in contatto con il resto della mandria o del gregge, devono essere isolati in apposito reparto di quarantena per un periodo di almeno 21 giorni
- **Rispetto del vuoto sanitario:** tra una partita di animali e la successiva, è necessario rispettare un idoneo periodo di vuoto sanitario, valutato di concerto con il veterinario.

REQUISITI STRUTTURALI E GESTIONALI **AGGIUNTIVI SPECIFICI PER ALLEVAMENTI DI TIPO "STABULATO O INTENSIVO" AD ELEVATA CAPACITA'**
(CON PIÙ DI 250??? CAPI BOVINI E BUFALINI O CON PIÙ DI 500 ?? CAPI OVINI E CAPRINI)

- **Parcheggio**: area fuori dall'area di allevamento per la sosta dei veicoli del personale dello stabilimento e/o dei visitatori
- **Zona filtro**: locale con accesso e transito obbligatorio per il personale addetto al governo degli animali e per i visitatori (**???**)
- Presidi ed area di lavaggio e sanificazione dedicata ai mezzi aziendali e opportunamente strutturata per la raccolta dei liquidi di lavaggio.(**Arco di disinfezione/Piazzola**)
- **Procedure** di pulizia e disinfezione/ disinfestazione e derattizzazione/….
- Fine!!!! GRAZIE